

Adunanza del 22 Maggio 1916.

Presiede il Vice Presidente Magaldi. Sono presenti: I Componenti Consiglio Terando e Tronducci e Direttore Generale Bacci, ed il Consigliere Romini quale segretario del Consiglio di Amministrazione.

Una nuova tariffa per assicurazione temporanea in caso di morte.

Il Direttore Generale riferisce che, subito dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, egli aveva comunicato al Ministero di Agricoltura Industria e Commercio la tariffa per la nuova forma di assicurazione temporanea in caso di morte, che deve essere approvata dal Governo. Soprattutto la crisi del Ministero;

L'on. Ministro del Tesoro aveva fatto qualche riserva. Dopo la formazione del nuovo Ministero, egli ha insistito presso il Ministero dell'Industria e del Commercio per ottenere, in attesa delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri, una autorizzazione preventiva per l'attuazione della nuova assicurazione. Ma in data d'oggi il Ministero ha fatto conoscere che il Ministro del Tesoro non erede ciò possibile « in quanto che si verrebbe ad impiegarlo o quanto meno a pregiudicare le future decisioni del « Consiglio dei Ministri ».

Il Comitato prende atto delle comunicazioni del Direttore Generale.

Dopo di ciò, il Comitato attende alle trattative col bar. Augusto Leggi, attuale Direttore della Agenzia Generale di Milano, per il conferimento della Agenzia stessa per il triennio 1917-1920. (r. verbale a parte)

Il Presidente del Consiglio.

*[Signature]*

Il Direttore Generale.

*[Signature]*

Il Consigliere Segretario, e Contabile

*[Signature]*



## Adunanza del 22 Giugno 1916.

Presenti: Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Grand'Uff. Dott. Magaldi Vincenzo; Il Consigliere Dott. Prof. Alberto Deandrea; Il Consigliere Ass. Comm. Giovanni Pennini; Il Consigliere Grand'Uff. Pietro Virardo; Il Direttore Generale Grand'Uff. Dott. Carlo Bocci.  
Presiede il Vice Presidente.

Funziona da Segretario il capo dell'Ufficio Organizzazione Carlo Carafa D'Audria.

Letto il verbale della seduta del 20: approvato.

Viene letta dal segretario la lettera d'impiego del Signor Fusi, per l'Agenzia Generale di Messaudria.

Si dà lettura anche di lettera dell'Agente Generale di Udine, Sig. Tagliani, con la quale dichiara di essere a disposizione del Comitato per le trattative per la rinnovazione della concessione dell'Agenzia Generale;

di lettera dell'Ispettore Mancini confermando con l'at-  
tuale titolare dell'Agenzia Generale di Catenzaro, Signor  
Le Russo, non intendente di concorrere per la rinnovazio-  
ne della concessione;

di lettera del Cav. Catalano con la quale communi-  
ca che non ha trascurato di rinnovare le più vive premu-  
re al Signor Jannone, Agente Generale di Serravalle

per deciderlo alla domanda di proscioglimento anticipato della concessione dell'Agenzia ma che gli risulta che il Signor Faunone ha intenzione di raccogliere in questi giorni qualche affare per avere un argomento in appoggio alle premure che intende fare in una sua prossima visita a Roma per ottenere la rinnovazione della concessione.

Il Segretario comunica inoltre lettera del Signor Congiugnone, Agente Generale di Porto Maurizio, con la quale lo fa premure per una decisione a suo riguardo relativa alla rinnovazione della concessione dell'Agenzia; e lettera dell'Ispettore Galvi con la quale riferisce che il Sig. Finzi vorrebbe prendere in pegno per l'affitto di un locale per uso di Agenzia in Alessandria, e poiché tratterebbesi di un'occasione favorevole e in attesa di una decisione sulla domanda avanzata dal Finzi per la concessione dell'Agenzia Generale di Alessandria.

dn

È dato incarico al Segretario di invitare per il giorno 24 corr. i Signori Ispettori Catalano, Titani e Siriani per essere interi su varie Agenzie dei Compartimenti loro assegnati; per lunedì 26 l'Ispettore Torbati allo scopo di definire le pratiche relative alla concessione delle Agenzie di Pisa e Lucca ed alla liquidazione dell'attuale sua porzione; e di invitare anche l'Ispettore Salti, appena avrà espletate le pratiche più urgenti per le quali trovasi attualmente a Roma, per



conferire in ordine all' Agenzia Generale di Merfina;  
l'Ispettore Gentile per il pomeriggio di martedì 27  
corr. per conferire in ordine alle Agenzie di Lecce e Foggia,  
per lunedì 26 corr. l'Ispettore Gaudini per conferire in  
ordine alla Agenzia di Brindisi, e per lo stesso giorno  
l'Agente di Udine Sig. Paganini; per giovedì 29 corr.  
d'invitare anche l'Ispettore Francalichi per conferire  
in ordine a varie Agenzie del Compartimento di Bologna.

È introdotta quindi il Cav. Uff. Anacleto Foggi, al  
quale viene ripetuto tutto quanto fu detto a Milano  
in ordine agli obblighi che dovrà assumere relativi alla  
produzione e all'organizzazione della città di Milano  
e della provincia; e così che dovrà essere addegnato all'A-  
genzia Generale un Agente produttore capo;

Dovranno essere impiegati nella città Numero 4  
Agenzie situate a preferenza nei rioni esterni;

Dovranno essere assunti N. 6 Agenti Viaggiatori Pro-  
fessionisti per la città di Milano con un impegno economico  
di produzione di L. 300.000 per trimestre;

Altri 6 Produttori con un impegno di L. 300.000 per tri-  
mestre;

Due Agenti Produttori Viaggiatori per la Provincia  
con incarico di accendere alla produzione assolutamente  
fuori della città di Milano;

Per ogni Comune con popolazione superiore ai 3.000 abitanti si dovrà istituire un'Agenzia locale;

L'Agenzia Produttore Capo dovrà avere un compenso non inferiore a L. 500 mensili;

Alle Agenzie di città dovranno essere corrisposti provvigioni di acquisto nella misura adeguata ai produttori professionisti di contro ad un obbligo di produzione per lo meno di L. 350.000 mensuali, dovrà essere assegnata agli stessi anche una provvigione d'incasso in misura non inferiore a due terzi di quella assegnata all'Agenzia Generale sul portafoglio che andranno a creare le Agenzie stesse;

Agli Agenti Produttori Professionisti per la città, dovrà prendere impegno di assicurare una provvigione di acquisto del 30% fino a lire 150.000 di produzione semestrale e aumentandola del 5% su tutta la produzione stessa qualora raggiungerà la cifra di L. 200.000 e di altro 5% sempre su tutta la produzione qualora tale cifra semestralmente sarà superata;

Ciò oltre un premio da stabilirsi a criterio della Direzione Generale qualora sarà superata la produzione di un milione;

Agli altri Agenti Produttori per la città dovrà essere assegnata una provvigione di acquisto del 25% fino a raggiungimento di una produzione semestrale di L. 100.000

augmentabili del 5% qualora sarà raggiunta la cifra di £ 150.000 di altro 5% raggiungendo £ 300.000 e 40% qualora sarà superata tale ultima cifra;

Resta in sua facoltà di pattuire con gli Agenti Produttori Professionisti ed anche con gli altri produttori condizioni di compensi parziali fissi sempre in relazione alla produzione d'obbligo e dal costo complessivo come sopra indicato;

Agli Agenti Produttori Viaggiatori dovrà essere assicurata una provvigione di acquisto non inferiore al 15% su tutti gli affari direttamente o indirettamente raccolti nella zona ad essi affidata oltre il rimborso delle spese di locomozione. Quinto che la produzione minima da assicurarsi per ciascuna zona non dovrà essere inferiore a lire 1.250.000.

Per detti produttori dovranno essere assicurati da parte della Direzione Generale speciali premi raggiungendo le cifre d'impegno contrattuali.

Agli Agenti Locali, dovrà essere assegnata una provvigione di acquisto non inferiore al 20% nei comuni con popolazione sino a 6000 abitanti e del 25% per quelli con popolazione superiore.

Agli Agenti Locali dovrà essere assegnata la provvigione d'incasso in misura di due terzi per lo meno di quello stabilito per l'Agentia Generale e presso

quella con popolazione superiore a 12.000 abitanti dovranno essere assegnati Prodotti Speciali.

Dopo ampia discussione sulla garanzia che dovrebbe prestare la Banca Italiana di Sconto, indipendentemente dalla cauzione di L. 150.000 nel senso che dovrebbe garantire, a tutti gli effetti, la gestione dell'Agenzia Generale di Milano, resta convenuto per il 1917 un obbligo di produzione di L. 15.000.000 e per il 1918 di L. 18.000.000. In contro al quadro promissivo 50% in scala discendente e alla promozione d'incasso nella misura dell'1.25% per tutta la durata del sessennio.

Resta quindi in attesa dell'accettazione da parte della Banca Italiana di Sconto delle condizioni di garanzia su accennate per rendere definitivi gli accordi per la continuazione dell'Agenzia Generale di Milano. In ultimo si dà incarico al segretario d'invitare per mercoledì 28 corr. tanto il Signor Dupre quanto l'attuale Titolare dell'Agenzia Generale di Livorno, Signor Ottolenghi per le trattative per la concessione dell'Agenzia Generale di Livorno, per la quale hanno fatta domanda separata tanto il Dupre quanto l'Ottolenghi.

Prima di togliere la seduta il Direttore Generale accenna alle favorevoli informazioni avute a Firenze sul conto del Signor Conti, attuale Titolare di quell'Agenzia Generale, ed alla possibilità di poter trattare il conto.

M



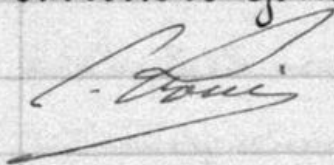
riuscita della Agenzia stessa. (nel caso non si volesse  
rimuovere la concessione al bontà) coll' Ispettore Superiore  
Alberto Salti, che ha buone qualità di Organizzatore e  
Produttore.

Si accenna anche alla convenienza di aggregare  
l' Agenzia Generale di Sesto a quella di Padova o a quel-  
la di Ferrara, ma si rimette ogni decisione per queste ul-  
time Agenzie ad altro giorno da destinare.

p. Il Presidente.

V. Magagnoli.

Il Direttore Generale



Il Segretario.

